



REGIONE LIGURIA

Proposta di una soluzione tecnologico-organizzativa di gestione delle infrastrutture ad uso multi regionale i-CSN (Interregional Cyber Security Network)

Iacopo AVEGNO

Dirigente Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali

Regione Liguria



Questo lavoro è pubblicato sotto licenza
Creative Commons "Attribuzione 3.0 Italia" (CC BY).
Per visualizzare una copia della licenza visitare il sito:
<http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/it/>

15 luglio 2014

Sommario

- **aspetti tecnici e caratteristiche dell'iniziativa...**
 - L'iniziativa risponda alla necessità di Cyber Security delle infrastrutture necessarie ad erogare servizi digitali
 - L'iniziativa copre tutto l'ambito della Cyber Security delle infrastrutture regionali
 - Nasce dalla necessità oggettiva delle Regioni che stanno approntando le iniziative di Cyber Security che in questa logica si aprirebbero alla solidarietà digitale interregionale
- **aspetti che la rendono sostenibile ed orientata alla crescita dell'economia con il digitale...**
 - L'iniziativa si sostiene abbattendo i costi unitari regionali per la Cyber Security. Apre spazi di collaborazione pubblico-privato di livello interregionale
 - Si basa strutturalmente sulla collaborazione inter-regionale. L'azione cooperativa abbatte i costi e rafforza l'efficienza delle soluzioni adottate.
 - Introduce la solidarietà digitale basata anche sul mutuo soccorso nell'assicurare la Cyber Security

A quale fabbisogno di cittadini/imprese risponde?

La proposta affronta il tema della **Cyber Security**, della **Business continuity** e del **disaster recovery** per assicurare a cittadini ed imprese servizi digitali certi ed affidabili.

*Temi strategici con cui tutte le Regioni e Province Autonome si stanno confrontando per assicurare un **livello di funzionalità sicura e continua delle proprie infrastrutture** idoneo a fornire al livello dei servizi applicativi un **piattaforma multicomponente affidabile in ogni condizione**.*

Regione Liguria proporre una «speranza» che arricchisce il **modello di reale sostenibilità dell'attuazione dell'agenda digitale** e riguarda le **infrastrutture digitali sovra regionali**

Quali servizi principali verranno erogati all'utente finale?

Principali servizi da erogare in forma cooperativa:

- il **mutuo soccorso nella Cyber Security, business continuity e nel disaster recovery** delle infrastrutture con una particolare attenzione al:
 - **risk management** per la prevenzione e gestione degli **eventi tecnologici interni** all'infrastruttura
 - **risk management** per la prevenzione e gestione degli **eventi esterni connessi ai rischi ambientali, industriali ed infrastrutturali** (infrastrutture di servizi, alimentazione, rinfrescamento, ...)
- la **formazione professionale d'eccellenza** ed il relativo aggiornamento allineato al migliore stato dell'arte tecnologico con il coinvolgimento delle Università, dei Centri di ricerca e delle scuole di formazione specialistiche locali (es. Forze Armate)
- il **trasferimento di competenze** all'interno del network tra focal point
- la costituzione di un **osservatorio delle migliori soluzioni per la Cyber Security, business continuity e il disaster recovery disponibili e sperimentate in altri contesti**
- la costituzione di un **Cloud interregionale delle potenze di calcolo** idoneo ad affrontare i picchi elaborativi senza costituire dipendenze e sovradimensionamenti permanenti
- la **sperimentazione di scenari tecnologici e comportamentali** nuovi in laboratori on line (NetLabs) in particolare per la sicurezza dalle intrusioni e la gestione ecocompatibile e energeticamente consapevole dei CED (*green CED*)
- la **reciproca verifica e monitoraggio delle performance e dei livelli di sicurezza** anche attraverso audit interregionali
- il monitoraggio h24 condiviso delle server farm ed in generale delle infrastrutture.

Come nasce? A che punto è?

i-CSN nasce dal riconoscimento del valore dell'approccio solidare interregionale e prevede di utilizzare le **forme collaborative e amministrative già in uso** presso il CISIS specificamente adeguate al contesto, per la creazione di un **network interregionale virtuale plurilivello** costituito da:

- **e-skills** di Regioni – Province Autonome e relative Società in house che costituiscono una rete di relazioni strutturate di focal **point regionali paritetici e specializzati sulla Cyber Security**
- **infrastrutture di rete**
- **Data Center**
- repository di procedure e protocolli di gestione e comportamento condivisi in sperimentazione ed in esercizio.

Come si sostiene alla fine del progetto? Come genera valore? Quali spazi collab.pubblico-privato?

La proposta parte dalla realtà attuale nelle singole Regioni e P.A. e identifica un nuovo modello di **collaborazione sovra-regionale basato sulla *solidarietà digitale* per risolvere aspetti critici** in una logica di:

- affidabilità ed economicità del modello gestionale in quanto condiviso
- Valorizzazione delle eccellenze interne ed esterne (Osservatorio) alla rete di cooperazione
- Omogeneizzazione del rapporto con AgID sul tema infrastrutture
- Coinvolgimento del mondo accademico e della ricerca (Open Lab, formazione permanente, ...)
- Coinvolgimento a regime delle imprese nei modelli gestionali.

Quali spazi di collaborazione inter-regionale? Perché lavorandoci insieme si massimizzano gli effetti?

i-CSN presenta un evidente ruolo nell'assicurare un modello di sostenibilità dell'attuazione dell'Agenda digitale basato sulla solidarietà digitale reciproca messa a sistema (*mutuo soccorso e interscambio*) in quanto favorisce:

- la cooperazione inter-istituzionale
- il riuso delle soluzioni affidabili
- l'economicità generale di gestione della Cyber Security, della business continuity e del disaster recovery delle infrastrutture regionali.

Perché è diversa? Quali lezioni apprese sfrutta?

i-CSN diventa strumento di attuazione delle **politiche nazionali e regionali di sicurezza** informatica attuata, a tutti i livelli della PA, in coerenza con quanto dispone la normativa europea e nazionale, in particolare nei settori e con le misure previste dal CAD e dal Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica, di cui al DPCM 24 gennaio 2013.

i-CSN diviene quindi strumento di attuazione dei **CERT regionali** coordinato col **CERT-PA attuato da AgID** quale struttura centrale.

Riferimenti e download materiale

- **Iacopo Avegno**

iacopo.avegno@regione.liguria.it

- **www.regione.liguria.it**

- **www.eliguria.it**